

Autodiagnosi del livello di impiegabilità

“Impiegabilità” = condizione relativa al grado di preparazione dell’individuo per avviare con successo il proprio inserimento lavorativo.

In ordine, **dal più alto al più basso livello di impiegabilità** , abbiamo:

Posizione “A”: **TOTALMENTE PRONTO PER L’INSERIMENTO LAVORATIVO.** E’ il più alto livello di impiegabilità. La persona che si colloca in questa posizione è entrata in possesso delle 4 dimensioni (ASPE, Sé, Luogo, Metodo) ed è pronta per l’inserimento lavorativo.

Posizione “B”: **QUASI PRONTO PER L’INSERIMENTO LAVORATIVO.** La persona che si colloca in questa posizione possiede (controlla) tre dimensioni: ASPE, Sé e Luogo. L’obiettivo fondamentale sarà quello di avviare la ricerca di un impiego attraverso l’acquisizione di un metodo. Va comunque considerata la necessità di affermare gli aspetti del sé lavoratore e di preparazione ad un impiego. Il percorso di orientamento può partire direttamente dal Metodo (tecniche di ricerca).

Posizione “C”: **MENO PRONTO (di B) PER L’INSERIMENTO LAVORATIVO.** La persona che si colloca in questa posizione possiede (controlla) tre dimensioni: ASPE, Sé e Metodo. L’obiettivo fondamentale del percorso di orientamento consiste nell’acquisire strategie di ricerca (metodo) in relazione al luogo di inserimento (metodo - luogo) e nell’affinare le capacità decisionali. Si rende necessario riflettere su come i propri interessi e le proprie motivazioni (Sé lavoratore) si declinano in un luogo realistico di inserimento lavorativo. Il percorso comporta un approfondimento del Luogo e un lavoro sul Metodo meno esaustivo ma in relazione al Luogo individuato.

Posizione “D”: **POCO PRONTO PER L’INSERIMENTO LAVORATIVO.** La persona che si colloca in questa posizione possiede (controlla) le dimensioni: ASPE e Sé. Il progetto consisterà in un percorso lungo che permetta all’individuo di entrare in possesso del Luogo e del Metodo, ridefinendo comunque gli aspetti del Sé-lavoratore e dell’ASPE.

Posizione “e” : **NON ANCORA PRONTO PER L’INSERIMENTO LAVORATIVO.** La persona che si colloca in questa posizione possiede alcuni elementi della dimensione ASPE nella quale è inserita ed è consapevole della necessità di inserirsi nel mondo del lavoro. L’obiettivo fondamentale del progetto consiste nel permettere a questo individuo di entrare in possesso delle quattro dimensioni. Percorso di orientamento lungo.

Posizione “E”: **PER NIENTE PRONTO.** E’ il più basso livello di impiegabilità. La persona non si pone il problema dell’inserimento lavorativo perché sopraffatta da problemi di tipo sociale, di salute (fisica e/o psicologica), familiari, ecc. Questa persona non è pronta per parlare di lavoro e tantomeno si pone il problema dell’inserimento quindi è necessario che l’individuo venga prima messo in condizioni di risolvere questi problemi. Il percorso è complesso, articolato su vari fronti (socioassistenziale, sanitario, psicologico) e richiede una forte integrazione tra i vari enti e le varie discipline.

